

---

## Il maestro Paolo: "Tutti i bambini devono essere felici"

**Autore:** Annamaria Gatti

**Fonte:** Città Nuova

**Uno sguardo attento e sorridente può cambiarti la vita, e Paolo lo sa, per questo non fa mai mancare ai suoi scolari l'abbraccio e la calda rassicurazione che a scuola sei come in famiglia, puoi viaggiare sicuro, portare le tue fatiche e i tuoi sogni.**

**Paolo Limonta** a Milano fa il maestro felice. E lo sanno tutti quelli che lo conoscono oltre i confini della metropoli. Lo sanno prima di tutto l'esercito felice dei suoi scolari ed ex scolari che hanno avuto il privilegio di averlo come docente. Ma a Paolo il termine **esercito** non piacerà perché della pace ha fatto sempre la sua bandiera! Molti altri bambini e bambine hanno avuto e hanno docenti appassionati, dovrebbe essere la regola, ma purtroppo avere insegnanti in gamba e sereni, per gli allievi italiani, è **una fortuna e non la normalità**.

Ebbene Paolo, che ha avuto il suo attivo anche impegni amministrativi importanti e che è attualmente anche presidente del **CIAI in Italia**, ogni tanto racconta dei suoi bambini e delle sue bambine, che desidera innanzitutto felici, come recita il titolo del libro pubblicato su di lui da *Terre di Mezzo* nel 2016 : [Tutti i bambini devono essere felici](#).

Pochi giorni ha pubblicato: *"Da quando faccio il maestro di ruolo sono sempre riuscito a concordare con le mie colleghe di fare i turni del lunedì mattina e del venerdì pomeriggio.*

*Perché mi piace moltissimo accogliere le bambine e i bambini all'inizio della settimana e salutarli alla fine.*

*Oggi finisce la prima settimana di scuola con l'orario intero per le prime.*

*Dalle 8,30 alle 16,30.*

*Con bambini che entrano a scuola alle 7,30 e se ne vanno alle 18.*

*E alcuni non hanno ancora compiuto sei anni.*

*In questi pomeriggi ci sono stati dei bambini che mi si sono accucciati addosso e mi hanno detto di essere stanchi.*

*E poi, magari, si sono addormentati.*

*Ecco, vorrei chiedere a tutte le maestre e a tutti i maestri, soprattutto a quelli che hanno iniziato l'anno con le prime, di rispettare la "stanchezza" dei nostri meravigliosi piccoli alunni.*

*So che in tantissimi lo facciamo già, ma vorrei davvero che lo facessero tutti.*

*Perché non c'è niente di più bello di permettere a una bambina o a un bambino di vivere bene la scuola rispettando i suoi ritmi, la sua personalità, le sue esigenze, il suo protagonismo.*

---

---

*Perché la scuola è delle bambine e dei bambini.*

*E deve essere sempre in grado di garantire loro benessere e felicità.*

*Anche e soprattutto quando sono stanchi...”*

Uno sguardo attento e sorridente può cambiarti la vita, e Paolo lo sa, per questo non fa mai mancare ai suoi scolari l'abbraccio e la calda rassicurazione che a scuola sei come in famiglia, **puoi viaggiare sicuro**, portare le tue fatiche e i tuoi sogni. Penso ai tanti insegnanti ed educatori che lavorano con questo stile caldo e rassicurante. bello pensare a questo esercito di professionisti che fanno davvero la differenza, e che si pongono a testimonianza per tutti coloro che a scuola non insegnano con l'entusiasmo dovuto... che sì, una scuola inclusiva e gioiosa, come raccomandata dai “migliori” in ambito psicopedagogico, fa bene a tutti, ai bambini, e agli insegnanti.

Allora buon anno scolastico a tutti!

Recensione: <http://www.cittanuova.it/tutti-bambini-devono-felici/?ms=006&se=007>

---

***Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)***